



Progetti 20% - Triennio 2026-2028

COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE: STRUMENTI E SERVIZI PER L'ACCESSO ALLA FINANZA

Relazione illustrativa



1. IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il contesto macroeconomico, segnato negli ultimi anni da forti instabilità geo-politiche e dalle criticità scaturite dalla crescita dei costi delle materie prime e dall'applicazione dei dazi sugli scambi commerciali, ha posto in evidenza come il tema delle risorse finanziarie rappresenti un nodo cruciale per il prosieguo e lo sviluppo dell'attività d'impresa.

È significativo considerare come sia variato l'ammontare dei prestiti alle imprese in Italia, Francia e Germania tra il dicembre 2011 e lo stesso mese del 2024 (fonte: BCE). Si è passati, nel nostro Paese, da 929 a 641 miliardi di euro (-31%), in Francia da 880 a 1.467 miliardi di euro (+67%), in Germania da 910 a 1.374 miliardi di euro (+51%). Quindi, nell'arco temporale considerato, l'Italia è molto arretrata rispetto ai due competitor europei: i suoi 641 miliardi equivalgono al 47% dei prestiti alle imprese tedesche e al 44% di quelli alle imprese francesi.

Il razionamento del credito alle imprese è un fenomeno complesso e articolato. È decisamente importante comprendere che alla sua base, accanto alla congiuntura negativa e alle asimmetrie informative, ci sono altri fattori decisivi che solo recentemente hanno assunto carattere strutturale, soprattutto per le imprese di dimensioni minori. Essi attengono, tra l'altro, alla regolazione internazionale sui requisiti patrimoniali degli intermediari finanziari e al business model adottato da gran parte del sistema bancario.

Da evidenziare, inoltre, come tutte le opportunità disponibili per le PMI sui mercati di finanza complementare, dai minibond al crowdfunding, dal private equity e venture capital fino alla quotazione in Borsa, abbiano subito una contrazione negli ultimi due anni. Le non risolte tensioni sullo scacchiere internazionale, con il pericolo costante di gravi conflitti bellici, stanno favorendo gli impieghi su asset di facile liquidabilità sul mercato come titoli di Stato e azioni di blue chips (aziende grandi, solide, consolidate sul mercato).

Per affrontare tali difficoltà, si rende quindi necessario perseguire un rafforzamento della struttura finanziaria e organizzativa delle piccole e medie imprese.

Occorre in primis fornire alle imprese maggiore conoscenza sui temi della finanza tradizionale, innovativa e agevolata e della prevenzione delle crisi aziendali, anche promuovendo la diffusione e l'utilizzo dei servizi digitali di *assessment* e informazione messi a disposizione dal Sistema camerale e favorendo l'adozione di strumenti digitali per la finanza d'impresa, oggi imprescindibili per interloquire con il mondo finance e banking.

2. GLI OBIETTIVI

La finalità del progetto è quella di dotare le Camere di commercio di competenze specialistiche di tipo economico-finanziarie, costituendo dei Centri di servizi camerali per la finanza d'impresa e la prevenzione delle crisi (CEFIM).

I CEFIM opereranno sia tramite nuovi profili competenti sui temi economico-finanziari sia attingendo al personale camerale che sarà adeguatamente formato per fornire alle imprese i servizi e gli strumenti previsti dal progetto.

I CEFIM, pertanto, si costituiranno come strutture di contatto con le imprese per favorire l'accesso a strumenti di finanza ordinaria, innovativa e agevolata, nonché la prevenzione di situazioni di squilibrio e di crisi. Nell'attuale contesto macroeconomico di incertezza, infatti, il reperimento di nuove fonti per il finanziamento e per la raccolta di capitali, nonché un attento monitoraggio della situazione economico-finanziaria dell'impresa, rappresentano fattori fondamentali per la continuità, la crescita e la competitività.

Conseguentemente all'erogazione di tali strumenti e servizi saranno raggiunti obiettivi di divulgazione sul territorio di conoscenze e competenze su temi economico-finanziari, ad esempio



con riferimento agli strumenti per il finanziamento disponibili, alle informazioni e ai documenti utili per comunicare con gli istituti di credito e gli operatori di finanza innovativa, all'attività di monitoraggio e controllo finanziario necessaria per la prevenzione delle crisi.

È opportuno evidenziare che il Sistema camerale, nel corso degli anni, ha realizzato importanti servizi e strumenti digitali: *assessment* e servizi informativi specializzati e personalizzati erogati tramite canali digitali, che rappresentano oggi una fonte di analisi, di informazione e di orientamento ampia e sviluppata (piattaforma "Libra – Suite Finanziaria"). Un patrimonio che, tuttavia, manifesta un potenziale ancora parzialmente inespresso in termini di diffusione e utilizzo presso le imprese: l'incremento delle competenze camerali su temi economico-finanziari e tecnico/operativi con riferimento al funzionamento dei servizi, nonché la disponibilità di un centro servizi camerale per la diffusione e promozione dei servizi stessi in ottica "*push*", ossia di coinvolgimento attivo delle imprese, rappresenterebbero fattori estremamente significativi per diffondere in modo decisivo e pervasivo i temi e gli strumenti veicolati tramite i servizi camerali. Temi e strumenti, occorre sottolineare, che rivestiranno un ruolo essenziale per la continuità, lo sviluppo e la competitività delle imprese italiane. Il beneficio che deriverà alle imprese dall'utilizzo di tali servizi si concretizzerà, inoltre, nell'adozione consapevole, da parte delle stesse PMI, di strumenti e modelli digitali la cui importanza è ormai decisiva nell'arena dei servizi finanziari ordinari e innovativi.

Oltre ad opportune azioni formative del personale camerale, è anche previsto l'utilizzo di un meccanismo analogo a quello già utilizzato nel progetto PID ("digital promoter") seppure - ovviamente - con un diverso profilo di competenze (economico-finanziarie). Verranno inoltre sviluppate collaborazioni con soggetti sia istituzionali che di tipo associativo.

La logica è quella dell'attivazione di una *customer journey* che parta dalla rilevazione delle criticità per proporre alle aziende un insieme coordinato di servizi e di interventi, prevalentemente di tipo economico-finanziario ma anche organizzativo-aziendale e di analisi del modello di business dell'impresa, al fine di individuare eventuali criticità e proporre possibili soluzioni.

L'azione delle Camere di commercio è stata fondata in passato sull'erogazione di contributi e fondi alle imprese finalizzati a migliorare le condizioni di accesso al credito. **Con tale progetto si vogliono, invece, erogare servizi reali** volti in prima battuta ad individuare e valutare (attraverso strumenti *ad hoc*) le difficoltà dell'azienda per accompagnarla verso lo strumento finanziario più idoneo rispetto allo specifico caso aziendale. Strumento che, a seconda dei casi e delle valutazioni fatte, potrebbe essere una banca, un fondo di garanzia, un investitore o un operatore di microcredito, uno strumento di finanza agevolata o innovativa.

In base a tali premesse, gli obiettivi prioritari che la presente progettualità intende raggiungere attraverso la costituzione dei Centri di servizi camerali per la finanza d'impresa e la prevenzione delle crisi (CEFIM) sono:

1. **Qualificare le Camere con competenze di tipo economico-finanziario** che saranno impiegate all'interno dei CEFIM.
2. **Favorire una maggiore diffusione di competenze e conoscenze sui temi economico-finanziari** - specie tra le PMI - ed una visione più integrata delle diverse problematiche aziendali, nonché promuovere una cultura della **prevenzione delle situazioni di crisi**.
3. Promuovere e diffondere presso le imprese **strumenti di *assessment* economico-finanziario** per agevolare l'adozione consapevole da parte delle stesse PMI di strumenti e modelli digitali la cui importanza è ormai decisiva nell'arena della prevenzione e dei servizi finanziari ordinari e innovativi.
4. Promuovere servizi di **informazione e orientamento sul tema della finanza agevolata** a favore delle imprese.



3. LE LINEE STRATEGICHE DI AZIONE PER IL TRIENNIO 2026-2028

Per raggiungere gli obiettivi sopra esplicitati, le Camere di commercio, anche con il contributo tecnico operativo e di competenze di Unioncamere e delle strutture nazionali di sistema, introdurranno una serie di azioni riconducibili a **4 linee strategiche di azione** per il triennio 2026-2028.

Le tematiche affrontate riguarderanno il tema della finanza d'impresa, con particolare riferimento a strumenti e modelli per la finanza innovativa e digitale, la finanza agevolata e la prevenzione delle crisi.

Di seguito le linee di azione previste:

1. Rafforzamento del personale camerale in termini di competenze e professionalità relative alla finanza d'impresa e creazione di nuclei camerali specializzati sul tema.
2. Promozione e divulgazione capillare di conoscenze e competenze finanziarie presso le imprese.
3. Potenziamento e diffusione degli strumenti digitali di *assessment* economico-finanziario come fattore abilitante l'adozione di sistemi e modelli per la finanza d'impresa e la prevenzione delle crisi.
4. Potenziamento e diffusione di strumenti e servizi camerali sul tema della finanza agevolata.

3.1 Rafforzamento del personale camerale in termini di competenze e professionalità relative alla finanza d'impresa e creazione di nuclei camerali specializzati sul tema

FINALITÀ E OBIETTIVI OPERATIVI

L'obiettivo di costituire i CEFIM richiede necessariamente la disponibilità di competenze professionali adeguate a gestire in modo continuativo sia l'attività di diffusione e promozione dei servizi, sia un'attività di supporto maggiormente specializzato e articolato nel merito degli strumenti e dei servizi proposti. L'inserimento di nuove competenze professionali all'interno della Camera di commercio sarà accompagnato da un'attività di formazione rivolta al personale e dalla possibilità di attingere a competenze specialistiche presso operatori esterni specializzati, anche per il tramite di società *inhouse* del Sistema camerale operative e specializzate su temi economico-finanziari, in modo da coprire esigenze e attività di affiancamento diversificate e complesse a favore delle imprese.

LINEE DI INTERVENTO

A) Acquisizione di adeguate competenze professionali.

L'acquisizione su base stabile di nuove competenze risulta indispensabile per lo sviluppo di servizi di assistenza realmente efficaci e in grado di gestire problematiche di natura economico-finanziaria anche complesse.

In tale ottica sono state ipotizzate due tipologie di figure professionali di affiancamento delle Camere e delle imprese nello sviluppo delle attività:

- **Professionisti senior** che collaboreranno direttamente a supporto della dirigenza camerale al fine di facilitare la conoscenza di merito e l'implementazione delle buone pratiche per quanto riguarda la prevenzione della crisi d'impresa e l'attività di supporto alla finanza d'impresa. La selezione e contrattualizzazione verrà attuata, a scelta della Camera, anche attraverso meccanismi di tipo nazionale.
- **Figure di supporto tecnico-professionale:** in analogia con i "digital promoter" utilizzati per i PID, saranno individuati e contrattualizzati tecnici/specialisti con competenze in materie economico-giuridiche e finanziarie, operanti in stretto raccordo con le Camere di commercio per sviluppare, nell'ambito dei servizi per la finanza e per la prevenzione della crisi d'impresa, azioni di tipo "push". A tal fine verranno messi a disposizione di tali figure professionali



strumenti di analisi/*assessment* in grado di facilitare il rapporto con le PMI nella fase di contatto ed *engagement*.

In sintesi, si tratta di due livelli (*professional* e *promoter*): il primo è maggiormente orientato a supportare professionalmente la Camera di commercio, mentre il secondo si caratterizza sia per azioni di supporto operativo alla Camera che soprattutto per azioni promozionali nei confronti delle imprese.

B) Formazione personale camerale e di supporto.

Il personale delle Camere di commercio e di supporto che sarà coinvolto nelle nuove attività relative alla finanza e alla prevenzione delle crisi intraprenderà un percorso formativo professionalizzante finalizzato a trasmettere conoscenze, capacità tecniche, “*soft skills*” e strumenti. Tale percorso sarà articolato in cicli di formazione a distanza, in sessioni in presenza e in sessioni laboratoriali di confronto e sperimentazione operativa.

Potrà inoltre essere previsto, nell’ambito della linea strategica, lo sviluppo di partenariati con gli istituti di credito e loro associazioni, associazioni imprenditoriali, confidi, università e professionisti. Le Camere di commercio dovranno rappresentare il fulcro di un network di soggetti che svilupperanno le attività progettuali in sinergia e stretta collaborazione.

3.2 Promozione e divulgazione capillare di conoscenze e competenze finanziarie presso le imprese

FINALITÀ E OBIETTIVI OPERATIVI

Un’efficace azione sul tema della finanza d’impresa deve necessariamente partire da un’attività di diffusione e disseminazione di una cultura finanziaria oggi non sufficientemente matura, con l’obiettivo di garantire competitività e sviluppo ed evitare situazioni di squilibrio che potrebbero portare ad uno stato di crisi. Questo alla luce di due aspetti fondamentali:

- necessità di incrementare la conoscenza di strumenti digitali e innovativi per la finanza d’impresa, la cui adozione all’interno dei processi aziendali è oggi imprescindibile;
- necessità, da parte delle imprese, di monitorare il proprio stato di salute economico-finanziario e di identificare segnali di allerta precoce della crisi, secondo quanto definito dal Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza.

È infatti opportuno considerare come le imprese di piccole dimensioni sperimentino particolari difficoltà sia nell’accesso al credito e nella comunicazione con il canale bancario sia nel rapporto con gli operatori di finanza complementare, in un contesto che presenta notevoli difficoltà, anche determinate da una forte instabilità geopolitica e da significative oscillazioni dei costi delle materie prime e dell’energia. Con particolare riferimento alla finanza innovativa si vuole favorire l’accesso delle imprese ai nuovi strumenti di finanza complementare rispetto al canale bancario.

TARGET DI RIFERIMENTO

Le attività di formazione, divulgazione e affiancamento e gli strumenti di *e-learning* messi a disposizione saranno principalmente rivolti a referenti di PMI e di startup per l’approfondimento di temi e strumenti fondamentali della gestione finanziaria dell’impresa.

LINEE DI INTERVENTO

A) Divulgazione dei temi della finanza innovativa, agevolata e digitale, del credito, della prevenzione delle crisi.

Con riferimento ai temi della linea di azione in questione sono previste iniziative di formazione, informazione e affiancamento specializzato, fondamentali per implementare con profitto informazioni, conoscenze e strumenti all’interno dell’operatività dell’impresa e per favorire operazioni di sviluppo e crescita.



Le suddette attività saranno rivolte in particolare a favorire la conoscenza di strumenti di gestione finanziaria e d'impresa, anche finalizzati alla prevenzione delle crisi e alla costituzione di un ottimale assetto organizzativo e contabile, ad acquisire e padroneggiare dati e documenti necessari per le interlocuzioni con gli istituti di credito, nonché ad offrire alle imprese uno sguardo sui punti di forza e sugli aspetti da migliorare per massimizzare le opportunità di raccolta di capitali e di risorse finanziarie. Le Camere potranno altresì informare e formare le imprese sui servizi di finanza innovativa disponibili: strumenti che – affiancandosi al canale bancario – permettono alle imprese di attingere a nuove fonti di finanziamento e di diversificare i canali di raccolta dei capitali.

Le nuove professionalità all'interno della Camera di commercio coordineranno le attività, individuando percorsi specifici e idonei per le imprese dei rispettivi territori e avvalendosi, dove necessario, di specialisti ed esperti nelle tematiche trattate anche per il tramite di società *inhouse* specializzate su temi economico-finanziari, per garantire un elevato livello di competenza e specializzazione a favore delle PMI.

Gli strumenti introdotti dalle Camere di commercio saranno pertanto molteplici e tra loro coordinati per massimizzare gli obiettivi di diffusione delle competenze finanziarie. Tra questi:

- Attività di formazione e informazione tramite webinar, convegni, workshop, sia online che in presenza.
- Incontri *one-to-one* e affiancamento personalizzato di orientamento e analisi.

B) Strumenti e-learning per la finanza d'impresa.

A completamento degli strumenti formativi rivolti alle imprese, le Camere di commercio metteranno a disposizione una piattaforma *e-learning*, **Skill Up, appositamente sviluppata dal Sistema camerale sui temi della finanza d'impresa, dell'accesso al credito, della prevenzione delle crisi.** Tutti i corsi disponibili in piattaforma sono caratterizzati da un format che utilizza una combinazione di sessioni formative intermezze da stimoli formativi e interazioni, quali ad esempio video e animazioni con docente speaker che illustrano i concetti teorici in maniera dettagliata, *knowledge check* per testare le conoscenze apprese, tutorial interattivi, documentazione di approfondimento con riferimenti specifici sulle tematiche affrontate, esercitazioni da svolgere in autonomia. Tra i temi trattati - e comunque continuamente aggiornati - compaiono:

- Strumenti di monitoraggio per la prevenzione della crisi di impresa.
- Rendiconto finanziario, cash flow e budget di tesoreria.
- Riclassificazione e analisi del bilancio aziendale.

C) Voucher per favorire l'accesso delle imprese alla finanza in particolare innovativa

Per promuovere la finanza innovativa il progetto prevede anche la possibilità di erogare voucher destinati ad abbattere i costi di accesso delle imprese agli strumenti finanziari quali minibond, crowdfunding, invoice trading, direct lending, private equity, venture capital e quotazioni sul mercato borsistico.

3.3 Potenziamento e diffusione degli strumenti digitali di assessment economico-finanziario come fattore abilitante l'adozione di sistemi e modelli per la finanza d'impresa e la prevenzione delle crisi

FINALITÀ E OBIETTIVI OPERATIVI

Alla luce delle caratteristiche dell'attuale contesto macroeconomico, una accurata valutazione economico-finanziaria dell'impresa sarà fondamentale per superare criteri ormai molto selettivi per la concessione del credito e di nuova finanza. È quindi necessario fornire alle imprese strumenti fondamentali per misurare l'affidabilità aziendale e prevedere la capacità di onorare gli



impegni finanziari assunti. In questo senso, è molto importante il lavoro realizzato dal Sistema camerale negli ultimi anni sul tema della prevenzione e del monitoraggio finanziario: il nuovo Codice della crisi d'Impresa e dell'Insolvenza in vigore dal 2022, infatti, punta i riflettori proprio sul tema della prevenzione delle crisi, richiedendo alle imprese di svolgere una documentata e dimostrabile attività di controllo e monitoraggio e di adottare i cosiddetti "adeguati assetti" finalizzati all'emersione tempestiva dei segnali di crisi. L'attività di controllo e monitoraggio che il Codice richiede si concretizza, quindi, in un'ottima pratica di gestione finanziaria e costituisce, al contempo, un requisito fondamentale per migliorare le relazioni con le banche e gli altri soggetti finanziatori, aumentando così le opportunità di accesso al credito.

TARGET DI RIFERIMENTO

Gli strumenti digitali di analisi economico-finanziaria descritti sono utilizzabili da tutte le piccole e medie imprese. Non sono tuttavia adatti ad aspiranti imprenditori e a startup di recente costituzione. È infatti necessario che siano disponibili dati sufficienti per ottenere un'analisi completa ed efficace (ad esempio con riferimento ai dati di bilancio). Le categorie citate, tuttavia, potranno fruire nell'ambito del progetto di servizi dedicati, ad esempio con riferimento all'individuazione di strumenti di finanziamento adatti per la fase di avvio dell'impresa.

LINEE DI INTERVENTO

Sviluppo e diffusione dei servizi digitali di *assessment* economico-finanziario della piattaforma Libra – Suite Finanziaria.

Si inseriscono in tale contesto gli strumenti digitali della piattaforma Libra – Suite Finanziaria: un sistema integrato di servizi digitali per l'auto-valutazione che permette all'imprenditore di ottenere una fotografia accurata della propria situazione economico-finanziaria e che permette di realizzare i seguenti obiettivi:

- Migliorare la **comunicazione con gli istituti di credito** e massimizzare le opportunità di accedere a finanziamenti e ad altri strumenti di finanza ordinaria e innovativa.
- Attivare le best practices utili ad una consapevole ed efficace **gestione aziendale**.
- Adempiere alla previsione normativa di cui all'art. 2086, comma 2, del Codice civile - disposizione puntualmente richiamata nell'art. 3 del Codice della crisi e dell'insolvenza - che richiede alle imprese di rilevare tempestivamente eventuali **segnali della crisi**, tramite l'adozione di un adeguato assetto amministrativo, organizzativo e contabile.

Per il raggiungimento degli obiettivi della linea di intervento saranno fondamentali le attività di formazione, affiancamento e divulgazione presso le imprese, tramite eventi e incontri di approfondimento personalizzati.

Le attività progettuali legate alla piattaforma Libra e alle tematiche ad essa correlate saranno realizzate in complementarità rispetto ad eventuali servizi analoghi promossi da altri soggetti pubblici e associativi, prassi quest'ultima già consolidata da quando il servizio è attivo, considerando che le Camere hanno promosso attività collaborative con Associazioni di categoria e Ordini professionali.

3.4 Potenziamento e diffusione di strumenti e servizi camerali sul tema della finanza agevolata

FINALITÀ E OBIETTIVI OPERATIVI

In un contesto come quello attuale, l'aggiornamento continuo sugli strumenti di finanza agevolata a disposizione, la conoscenza e divulgazione delle caratteristiche e delle finalità di ciascuno di essi e la capacità da parte delle imprese di programmare gli investimenti al fine di cogliere le opportunità in modo tempestivo, rappresentano aspetti di vitale importanza. L'orientamento, in particolare, è un tema centrale: data la varietà e numerosità delle misure disponibili, non è agevole



per gli imprenditori **trovare informazioni chiare ed esaustive in relazione agli strumenti ritagliati su misura in funzione delle proprie necessità.**

TARGET DI RIFERIMENTO

I servizi relativi alla finanza agevolata sono a disposizione delle PMI nonché degli aspiranti imprenditori.

LINEE DI INTERVENTO

Diffusione, affiancamento, orientamento personalizzato e informazione alle imprese sui temi della finanza agevolata, in particolare attraverso l'utilizzo del Portale Agevolazioni.

Il Portale Agevolazioni intende agevolare l'accesso e l'utilizzo, da parte delle imprese e degli aspiranti imprenditori, delle fonti di finanza agevolata a disposizione, tramite un percorso personalizzato e specializzato per la ricerca di misure ritagliate su misura rispetto a specifici progetti imprenditoriali: un obiettivo strategico per massimizzare le opportunità derivanti dalla finanza agevolata.

Il servizio si articola nelle seguenti macro-fasi:

- *Richiesta di servizio da parte dell'imprenditore*

Per accedere al servizio, l'imprenditore o l'aspirante imprenditore fornisce, tramite gli strumenti digitali messi a sua disposizione, informazioni in merito alle proprie caratteristiche ed esigenze, descrivendo il motivo per cui ricerca le misure agevolative.

- *Invio di informazioni personalizzate (report)*

Sulla base delle informazioni ricevute, la Camera di commercio – tramite l'apposita piattaforma dotata di un esteso database digitale dei bandi disponibili – invia all'utente un approfondito report personalizzato contenente le informazioni salienti sui bandi di potenziale interesse, insieme ad eventuali dettagli integrativi ed ai rimandi alla normativa completa concernente le misure stesse. Un'operazione realizzata tramite canali digitali, secondo un flusso in grado di soddisfare efficacemente le molteplici e diversificate richieste da parte degli imprenditori o degli aspiranti imprenditori utenti del servizio.

Il Portale Agevolazioni comprende un'area digitale ad esclusiva disposizione delle Camere di commercio, al cui interno sono presenti diverse aree di servizio liberamente utilizzabili dal personale camerale, utili sia ad erogare i servizi previsti a favore delle imprese, sia a fruire di servizi dedicati alle Camere di commercio sul tema della finanza agevolata.

I servizi opereranno in complementarità con le piattaforme governative attualmente attive, quali incentivi.gov.it del MIMIT e export.gov.it del MAECI.

Le attività rivolte alle imprese, sia in termini di supporto personalizzato che di divulgazione e formazione diffusa, rivestono un ruolo fondamentale. In particolare: (1) potrà essere attivato un affiancamento *one-to-one* tra l'imprenditore fruitore dei servizi del Portale Agevolazioni ed un esperto, con l'obiettivo di approfondire i bandi individuati in relazione al progetto di sviluppo imprenditoriale; (2) le Camere di commercio potranno attivare percorsi formativi, informativi e divulgativi sui temi e gli strumenti della finanza agevolata a favore delle imprese per un aggiornamento frequente e necessario a favorire l'accesso ad un contesto, quello della finanza agevolata, in continua evoluzione. Le Camere potranno richiedere l'intervento di società *inhouse* del Sistema camerale specializzate su temi economico-finanziari sia per la realizzazione delle attività citate, sia per fornire un supporto concreto al personale camerale nella **fase di elaborazione delle richieste ricevute dalle imprese, con particolare riferimento all'individuazione dei bandi** e delle informazioni sulle misure agevolative, facilitando una efficace e continuativa evasione delle richieste pervenute. Tale attività di supporto deve essere considerata funzionale ad un progressivo incremento delle competenze e dell'*expertise* del personale camerale sui temi specifici della finanza agevolata.



4. ATTIVITÀ TRASVERSALI

Il progetto dovrà assicurare:

a) l'utilizzo del **CRM** - nell'ambito delle attività di monitoraggio e valutazione dell'impatto dei progetti finanziati dalla maggiorazione del 20% del Diritto Annuale ogni Camera utilizzi il proprio CRM sia per tracciare le iniziative che per gestire le campagne di comunicazione pre e post erogazione nei confronti delle imprese. L'obiettivo è utilizzare il CRM per:

- creare e gestire campagne mirate per la promozione dei progetti;
- organizzare e promuovere corsi di formazione, eventi e servizi di consulenza, segnalando all'interno della piattaforma che l'iniziativa rientra tra quelle finanziate dalla maggiorazione del 20% del diritto annuale;
- monitorare le imprese che hanno richiesto e usufruito di voucher dedicati al progetto, grazie all'integrazione tra il CRM e la piattaforma AGEF;
- raccogliere informazioni dalle imprese in merito all'impatto di questi progetti attivando canali di raccolta di feedback ad hoc e valorizzando i dati delle attività di rendicontazione previste per i voucher

b) la **qualificazione delle competenze delle imprese** e, ove opportuno, **del personale camerale** coinvolto nella realizzazione delle attività, al fine di trasferire tutte le conoscenze e competenze tecniche per erogare i nuovi servizi attivati nel triennio. Tali azioni potranno includere: percorsi formativi, iniziative di orientamento e supporto al placement, utilizzo di strumenti digitali, rilascio di attestazioni e certificazioni, collaborazioni con le Università e gli ITS operanti nel settore.

Le linee di intervento saranno finalizzate a favorire l'integrazione dei percorsi formativi con processi strutturati di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite, al fine di rafforzare il valore professionale dei lavoratori e sviluppare modelli replicabili, in linea con le esperienze fino ad oggi maturate e con le previsioni del DM n. 115 del 9 luglio 2024, valorizzando il ruolo delle Camere come Enti titolari. In tale prospettiva, particolare attenzione sarà dedicata all'orientamento, alla formazione e alla certificazione delle competenze degli imprenditori, dei lavoratori impegnati negli ambiti aziendali di amministrazione, controllo e finanza e dei professionisti che assistono l'impresa. L'obiettivo è contribuire a costruire e diffondere un sistema di competenze strutturate e sistematiche presso le imprese sui temi economico-finanziari, fondamentali per garantire l'accesso a fonti di finanziamento adeguate e la prevenzione di squilibri che possono portare alla crisi e all'insolvenza. La crescente necessità di figure professionali in possesso di competenze economico-finanziarie specializzate, infatti, rappresenta una sfida cruciale per la competitività delle imprese.

c) **L'uso delle nuove tecnologie**, sia come supporto operativo alla gestione delle attività progettuali, sia come leva per promuoverne l'adozione da parte delle imprese beneficiarie, ha un ruolo centrale nell'ambito del progetto: l'impiego di strumenti digitali e piattaforme *fintech* innovative nonché una progressiva attività di sviluppo informatico volto al continuo aggiornamento funzionale e contenutistico di tali sistemi rappresenta una direttrice fondamentale del progetto e delle attività ad esso correlate.

Le Camere di commercio avranno a disposizione sistemi digitali realizzati e sviluppati *ad hoc* per permettere una erogazione efficace dei servizi rivolti alle imprese, come nel caso del Portale Agevolazioni: una piattaforma digitale a disposizione delle Camere di commercio comprensiva di un database integrato e continuamente alimentato contenenti i bandi di finanza agevolata consultabili, che le Camere avranno in uso per gestire ed erogare i servizi di orientamento alle imprese stesse, in modo efficace e secondo un flusso di lavoro digitalizzato.

Un elevato contenuto tecnologico caratterizza anche i sistemi digitali di *assessment* finalizzati alla valutazione economico-finanziaria dell'impresa. In tale ambito si prevede l'erogazione di



analisi automatizzate e digitalizzate, basate su informazioni e registri pubblicamente disponibili e/o sulle informazioni inserite a sistema dall'imprenditore e realizzate tramite algoritmi e sistemi di analisi allo stato dell'arte della tecnologia.

I servizi finalizzati a diffondere competenze e conoscenze specialistiche sui temi del progetto saranno anch'essi caratterizzati da un elevato contenuto tecnologico: i sistemi di *e-learning* messi a disposizione, ad esempio, prevedono l'impiego delle più recenti tecnologie al servizio della formazione digitale.

Tale sistema di servizi digitali innovativi non è da considerarsi statico: questo sarà infatti aggiornato ed evoluto, conformemente alle esigenze delle imprese e delle Camere di commercio.

- d) Un piano di **comunicazione** che garantisca visibilità e trasparenza alle attività progettuali, in coordinamento con i piani di comunicazione predisposti a livello nazionale, al fine di rafforzarne la diffusione e la riconoscibilità presso le imprese.

Nello specifico, il piano dovrà prevedere i seguenti contenuti:

- Creazione di materiali e contenuti promozionali (es. brochure, spazi web, video informativi ecc.) finalizzati alla promozione e divulgazione presso le imprese dei servizi e delle attività progettuali.
- Attività di promozione e divulgazione dei servizi previsti dal progetto (ad esempio attraverso canali stampa, testate e portali di informazione, social media, forme di promozione online e digitali).
- Redazione di materiali comunicativi sui temi e sui servizi del progetto (ad esempio newsletter, articoli e contenuti informativi).
- Realizzazione di eventi sia in presenza che online finalizzati alla promozione del progetto.

5. RISULTATI ATTESI

Dotare le Camere di commercio di competenze specialistiche di tipo economico-finanziario e aziendali per la costituzione dei Centri di servizi camerali per la finanza d'impresa e la prevenzione delle crisi (CEFIM)

- Acquisire nuovi profili lavorativi quali professionisti senior e figure di supporto tecnico-professionale per il coordinamento e la gestione delle iniziative legate alla finanza d'impresa e alla prevenzione delle crisi.
- Prevedere una specifica formazione rivolta al personale camerale sui temi legati alla finanza d'impresa e alla prevenzione delle crisi.
- Svolgere, tramite il personale camerale competente, attività di promozione in ottica "*push*" presso le imprese del sistema di servizi digitali per la finanza sviluppato dal Sistema camerale e comprensivo, tra l'altro, delle piattaforme "Libra – Suite Finanziaria", del sistema di *e-learning* "Skill Up" e del "Portale Agevolazioni".

Favorire la diffusione presso le imprese della cultura finanziaria, anche con riferimento alla finanza innovativa, digitale e agevolata e a forme di garanzia

- Realizzare percorsi formativi e informativi per le imprese sui temi della finanza d'impresa con riferimento alle sue diverse declinazioni e agli aspetti più innovativi. Ad esempio:
 - FinTech e nuove forme di finanza complementare/innovativa.
 - Finanza agevolata.
 - Prevenzione delle crisi.
 - Accesso al credito.
 - Utilizzo delle garanzie dei Confidi.



- Strumenti per la gestione finanziaria dell'impresa.
- Realizzare iniziative di affiancamento e di orientamento personalizzato one-to-one in funzione di esigenze e caratteristiche specifiche di ciascuna impresa.
- Diffondere presso le imprese strumenti digitali *e-learning* tramite la piattaforma Skill Up.
- Erogare voucher/contributi finalizzati a favorire l'accesso delle imprese agli strumenti di finanza innovativa.

Diffondere e promuovere presso le imprese strumenti di assessment abilitanti le best practices per la prevenzione della crisi d'impresa, il monitoraggio e la valutazione finanziaria, nonché per il miglioramento nei rapporti con le banche altri soggetti finanziatori

- Promuovere presso le imprese l'utilizzo degli strumenti digitali di assessment disponibili nell'ambito del progetto (Es. piattaforma Libra – Suite Finanziaria).
- Supportare le imprese nell'utilizzo degli strumenti digitali di assessment disponibili, anche con riferimento all'attivazione dei servizi e all'inserimento delle informazioni necessarie alla realizzazione delle analisi.
- Realizzare attività di formazione, informazione e affiancamento specializzato sui temi della piattaforma Libra – Suite Finanziaria.

Realizzare e favorire la diffusione di servizi a favore delle imprese sul tema della finanza agevolata

- Diffondere e promuovere presso le imprese i servizi della piattaforma Portale Agevolazioni.
- Promuovere la realizzazione di incontri personalizzati one-to-one per l'approfondimento delle misure agevolative e delle informazioni individuate tramite il Portale Agevolazioni.
- Realizzare percorsi di formazione, informazione, aggiornamento continuo a favore delle imprese sui bandi a disposizione, anche promuovendo la conoscenza dei concetti fondamentali della finanza agevolata.

Utilizzo del CRM

Attivazione e gestione del servizio camerale di certificazione delle competenze

Uso delle nuove tecnologie

Piano di comunicazione

6. BUDGET

Sono rendicontabili:

- i costi di **funzionamento** e del **personale** della CCIAA in una percentuale non superiore al 15%;
- i costi esterni **funzionali alla realizzazione del progetto**, relativi a:
 - acquisizione di competenze specialistiche in materia di finanza (professionisti senior e figure di supporto tecnico-professionale)
 - servizi di affiancamento per le Camere di commercio e le imprese (es: helpdesk, incontri one to one, workshop)
 - formazione del personale (interno ed esterno) impiegato nei CEFIM



- attività di promozione e comunicazione
- piattaforme digitali, strumenti di orientamento, di assessment e di formazione e-learning su temi economico-finanziari
- attrezzature e software
- i costi destinati a **voucher/contributi** destinati alle imprese **esclusivamente** per favorire l'accesso agli strumenti di finanza innovativa

PROGETTI FINANZIATI CON L'AUMENTO DEL 20% DEL DIRITTO ANNUALE			
CAMERA DI COMMERCIO DI	SALERNO		
PROVENTO NETTO	392.279,22		
COMETITIVITA' DELLE IMPRESE: STRUMENTI E SERVIZI PER L'ACCESSO ALLA FINANZA			
RIEPILOGO COSTI	TOTALE IVA INCLUSA	% sul costo totale del progetto	limite % costi interni
COSTI INTERNI INCLUSE SPESE GENERALI*		0%	15,0%
COSTI ESTERNI	392.279,22	100,0%	
VOUCHER / CONTRIBUTI		0,0%	
TOTALE COSTI PROGETTO	392.279,22		
La percentuale sul costo totale del progetto (colonna C) si attiva quando vengono inseriti i valori nella colonna Totale IVA inclusa (colonna B)			